

Sandra Bianchi Amministratore unico di IMM Carrara

Autore : Redazione

Data : 8 Settembre 2021



La soddisfazione di Regione e Comune

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Sandra Bianchi è stata nominata questa mattina, 8 settembre, dall'assemblea Amministratore unico di IMM - Internazionale Marmi e Macchine Carrara, l'ente fiera che gestisce il polo espositivo di Marina di Carrara, società partecipata per il 36,4 per cento dalla Regione Toscana e per il 40,8 per cento dal Comune di Carrara.

La dottoressa Bianchi, commercialista, ha seguito tutto il percorso, dalla redazione e approvazione del piano industriale, fino all'approvazione dei bilanci 2019 e 2020.

Spiega Sandra Bianchi:

L'obiettivo è la messa in sicurezza della società attraverso una gestione oculata e attenta ed un contenimento dei costi.

Successivamente, ma quasi di pari passo con la messa in sicurezza, si procederà al rilancio e all'organizzazione delle manifestazioni, con il coinvolgimento del personale dipendente.

Soddisfazione per il nuovo importante passo avanti verso il risanamento della società è espressa dall'Assessore regionale all'economia Leonardo Marras e dal Vicesindaco di Carrara Matteo Martinelli.

Commenta il Vicesindaco Martinelli:

Ringrazio a nome della città il dottor Francesco Amedoro per il lavoro svolto, è arrivato in un momento molto difficile, ma nell'anno in cui è stato con noi ha conseguito risultati importantissimi.

La situazione resta molto delicata, ma sono convinto che il profilo di Sandra Bianchi sia quello giusto per portare avanti il lavoro iniziato da Amedoro.

Con la sua nomina e con la conferma del collegio sindacale presieduto da Luca Nannini, di cui

fanno parte Sonia Cappetta e Massimo Valenti, abbiamo assicurato alla governance della società, insieme alla Regione, un pool di professionisti di assoluto valore con esperienza specifica nel settore delle fiere.

Aggiunge l'Assessore Marras:

Sulla scia degli obiettivi individuati con l'approvazione del piano industriale l'assemblea ha nominato l'Amministratore unico che potrà proseguire sulla strada di risanamento già intrapresa e avviare il rilancio della IMM.

Il tutto, sempre, nella massima condivisione con i lavoratori.